

PUBBLICAZIONI QUOTIDIANE

Giovedì 15 novembre 2018

Il Sole 24 Ore:

- **Un'altra sanatoria per gli impianti fotovoltaici (pag. 28 – Giorgio Gavelli, Giuseppe Latour):** potrebbe salire ancora il numero di sanatorie inserite nel DL 119/2018. E' quanto prevede un emendamento presentato dalla Lega, che punta a risolvere il problema dell'impasse creata dal divieto di cumulo tra la Tremonti ambiente e la tariffa incentivante del III, IV e V conto. E' quanto prevede un emendamento presentato dalla Lega.
- **Sanzione non sanabile con il ravvedimento – sentenza Cassazione 29299/2018 (pag. 30 – Laura Ambrosi):** il ravvedimento operoso implica il riconoscimento della violazione e dei presupposti di applicazione della sanzione: se per qualche ragione, l'Amministrazione disconosce successivamente i benefici, il contribuente non può contestare la legittimità della sanzione in misura ordinaria.

Italia Oggi:

- **Accertamento sempre motivato (pag. 34 – Debora Alberici) – Cassazione sentenza n. 29323 del 14/11/18:** prima di emettere un accertamento basato sugli studi di settore il fisco deve sempre motivare perché non ha accolto le giustificazioni presentate dal contribuente.

Eutekne:

- **Cassazione uniforme sull'impossibilità di fermare il rimborso IVA (pag. 6 – Antonio Nicotra);**
- **Per la cessione d'azienda con perizia di stima non basta il metodo forfetario (pag. 9 – Enrico Zanetti):** commento alla Cassazione n. 24064/2018;
- **Modello Iva TR integrabile se non varia destinazione o ammontare del credito (pag. 10 - Mirco Gazzera);**
- **Colpa ed errore scusabile da valutare nella sterilizzazione dei documenti (pag. 3 – Alice Boano):** ancora aperto il dibattito sulla necessità del dolo o della colpa in relazione alla preclusione probatoria;
- **Fatture passive tardive annotate entro oggi per la liquidazione di ottobre (pag. 4 – Emanuele Greco e Simonetta La Grutta):** il decreto fiscale consente l'imputazione "a credito" delle fatture relative a ottobre se ricevute entro la data odierna;



- **ASD e SSD senza speciali agevolazioni per la definizione dei verbali (pag. 5 – Francesco Napolitano):** la norma agevolata sembra venire meno in caso di disconoscimento ad opera del CONI;
- **Agevolazione per i piani di recupero non più applicabile (pag. 11- Anita Mauro):** l’Agenzia delle Entrate ha affrontato il tema in una nuova risposta a interpello.



PUBBLICAZIONI PERIODICHE:

La settimana: dal 10 novembre al 17 novembre 2018

Le società:

N. ultima uscita 11/2018

Il Fallimento:

N. ultima uscita 11/2018

Il fallimentarista:

Bollettino Tributario:

N. ultima uscita 19-20/2018

Il Fisco:

N. ultima uscita 43/2018

N.43/2018 - Definizione delle liti pendenti con importi per scaglioni commisurati allo stato della controversia: la definizione delle liti pendenti prevista all'art. 6 del D.L. n. 119/2018 ricalca la struttura della precedente definizione contenuta nell'art. 11, D.L. n. 50/2017, con alcune significative innovazioni. Le più importanti novità sono state apportate in punto di determinazione del quantum della definizione poiché la base di commisurazione della sanatoria è ora costituita solo dalla maggiore imposta accertata o, in caso di pretesa esclusivamente sanzionatoria, dalla sanzione irrogata, mentre non rilevano gli interessi per ritardata iscrizione a ruolo. La regola generale è che si debba versare l'intera maggiore imposta accertata; se invece l'ultima pronuncia depositata alla data del 24 ottobre 2018 era una sentenza di primo grado sfavorevole all'Amministrazione, allora il pagamento deve essere pari alla metà della maggiore imposta accertata; infine, se l'ultima sentenza depositata è della Commissione tributaria regionale, l'importo si riduce ulteriormente al 20% della maggiore imposta.

N.43/2018 - Area edificabile anche senza volumetrie edificabili (CASSAZIONE, Sez. VI civ.-T, Pres. Manzon, Est. Solaini - Ord. n. 27427 del 10 ottobre 2018, dep. il 29 ottobre 2018) Tributi locali - ICI - Aree fabbricabili - Qualificazione attribuita nel piano regolatore generale - Rilevanza - Perdita della possibilità di utilizzo del volume edificatorio - Irrilevanza Ai fini dell'applicazione dell'ICI l'edificabilità di un'area è desumibile dalla qualificazione attribuita nel piano regolatore generale adottato dal Comune, ancorché non ancora approvato dalla Regione o in mancanza degli strumenti urbanistici attuativi, anche in mancanza di una concreta volumetria edificabile. Il venir meno della concreta possibilità di utilizzare il volume edificatorio non fa diventare il terreno agricolo (sottoponibile a ICI in base al valore catastale), ma incide solo sulla determinazione della base imponibile, ferma la destinazione edificabile dell'area attribuita dallo strumento urbanistico generale e la sua conseguente imponibilità secondo il valore venale.



<u>Rassegna Tributaria:</u>	<u>N. ultima uscita 3/2018</u>
<u>Diritto e Pratica Tributaria:</u>	<u>N. ultima uscita 5/2018</u>
<u>GT-Rivista di giurisprudenza tributaria:</u>	<u>N. ultima uscita 10/2018</u>
<u>Diritto e Pratica Tributaria Internazionale:</u>	<u>N. ultima uscita 1/2018</u>
<u>Fiscalità e Commercio internazionale:</u>	<u>N. ultima uscita 11/2018</u>
<u>Pratica Fiscale e Professionale:</u>	<u>N. ultima uscita 43/2018</u>
<u>Corriere Tributario</u>	<u>N. ultima uscita 43/2018</u>

N.43/2018 - Cambiano i termini per emettere e registrare le fatture di Franco Ricca - dieci giorni di tempo per emettere le fatture “immediate” (ma solo dal 1° luglio 2019); quindi- ci giorni di tempo per ricevere e registrare le fatture d’acquisto riferite alle operazioni del mese precedente con facoltà di retro-imputare la detrazione IVA. Queste le principali novità, in materia di adempimenti IVA, contenute nel D.L. n. 119/2018 (c.d. Decreto fiscale), che introduce anche un regime sanzionatorio speciale per le violazioni dell’obbligo di fatturazione elettronica che saranno commesse nel primo semestre 2019.

N. 43/2018 - Fusione inversa: determinazione dell’avanzo e regime fiscale delle riserve della incorporata di Luca Gaiani - con la Risposta ad interpello n. 27/2018, l’Agenzia delle entrate illustra i riflessi fiscali della movimentazione del patrimonio netto in caso di fusioni integralmente “inverse” (in cui, cioè, la controllata incorpora la propria controllante totalitaria) da cui emerge un avanzo di fusione. Oltre a ribadire il principio secondo cui la stratificazione fiscale del patrimonio della incorporante non va modificata, la risposta n. 27 precisa che la differenza di fusione da considerare per la ricostituzione delle riserve della incorporata (controllante) si calcola come differenza tra patrimonio netto di quest’ultima e il valore della partecipazione nella incorporante annullato contabilmente in quanto assegnato ai soci della incorporata.



L'UFFICIO INFORMA:

15 novembre 2018

Circolari Assonime:

- N.1 – La prima legge annuale per il mercato e la concorrenza e le nuove competenze dell’Autorità dell’energia;
- N.2 – Regime di cd. Branch exemption – Chiarimenti sulla compilazione dei modelli dichiarativi Redditi SC 2017 e IRAP 2017;
- N.3 – La riqualificazione degli atti nell’imposta di registro;
- N.4 – L’iperammortamento in caso di perizia tecnica giurata consegnata alle imprese nel 2018;
- N.5 – Gli obblighi di informazione sulle politiche di diversità nella composizione degli organi sociali nelle società quotate;
- N.6 – Semplificazioni in tema di elenchi Intrastat;
- N.7 – Il Regolamento Consob in materia di informazioni non finanziarie: chiarimenti e questioni aperte;
- N. 8 – I decreti di revisione e di coordinamento per le imprese IAS e OIC;
- N. 9 – IVA-Dichiarazione annuale per il periodo d’imposta 2017;
- N.10 – Valutazione dell’impatto ambientale (VIA) dei progetti pubblici e privati: recepimento della direttiva 2014/52/UE;
- N.11 – La nuova disciplina fiscale dei redditi finanziari percepiti da persone fisiche;
- N.12 – L’IVA erroneamente assolta dal cedente o prestatore: regime sanzionatorio e modalità di recupero da parte del fornitore o del cliente;
- N. 13 – La revisione delle disposizioni attuative dell’ACE;
- N. 14 – Le aliquote Iva in Italia e in Europa;
- N. 15 – Redditi 2018 – SC – IRAP 2018;
- N. 16 – La disciplina del Whistleblowing;
- N. 17 – IVA - Cessione di carburanti: fattura elettronica, scheda carburante e tracciabilità del pagamento.
- N. 18 - IVA – Edilizia – Disciplina dei “beni significativi” – Chiarimenti dell’Agenzia delle Entrate;
- N.19 - Fiscalità internazionale: le nuove linee di intervento OCSE, USA e UE a confronto;
- N. 20 - IVA: possibilità di emettere la fattura con IVA nei confronti di esportatori abituali che hanno inviato la dichiarazione d’intento;
- N. 21 - Il Registro nazionale degli aiuti di Stato;



- N. 22 - La disciplina dei premi di produttività e del welfare aziendale: le questioni interpretative e applicative ancora aperte;
- **N. 23 - Il nuovo IFRS 15 (Ricavi): aspetti contabili e riflessi fiscali.**

Circolari Agenzia Entrate:

Risposte alle istanze di interpello:

Di seguito i link di rimando all'elenco aggiornato di:

1 - Risposte alle istanze di interpello:

<https://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/Nsilib/Nsi/Normativa+e+Prassi/Risposte+agli+interpelli/Interpelli/?page=normativa>

2 – Principi di diritto:

<https://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/Nsilib/Nsi/Normativa+e+Prassi/Risposte+agli+interpelli/Principi+di+diritto/?page=normativa>

3 – Risposte alle istanze di consulenza giuridica:

<https://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/Nsilib/Nsi/Normativa+e+Prassi/Risposte+agli+interpelli/Risposte+alle+istanze+di+consulenza+giuridica/?page=normativa>

